

# Provincia

## IN BARCA LA' DOVE FINISCE IL FIUME

L'APPUNTAMENTO è proseguito poi in barca per vivere una notte speciale sotto le stelle gustando i prodotti del territorio e le prelibatezze offerte dall'azienda agricola La Galassa di Gavello. Le note di Andrea Dodicianni, uno dei bravissimi cantautori presenti nella compilation 2013 di Voci per La Libertà, hanno accompagnato l'escursione, condita dalle osservazioni del Gruppo Astrofili Polesani. L'escursione in motonave ha portato i turisti fino alla foce del Po di Pila, il ramo principale, il punto più lontano dalla sorgente

## ALLE RADICI DEL POLESINE

### Il festival

Con questa creazione entra nel vivo DeltArte, il festival itinerante d'arte contemporanea sul Delta del Po. Voci per la Libertà quale capofila e Melania Ruggini è l'ideatrice

### L'idea

Emanuele Panzarini utilizzando l'ombrello dà vita ad una distesa d'acqua nel parco in via Matteotti, all'entrata della città e ben visibile dalla strada provinciale



**MARTELLO E FANTASIA**  
Emanuele Panzarini mentre pianta gli ombrelli  
In alto, la vasta distesa d'acqua nel parco comunale  
in via Giacomo Matteotti, proprio all'entrata  
della città e ben visibile dalla strada provinciale



# Ombrelli azzurri tra mare e terra

Artista crea 'New land', gigantesca installazione per ricordare l'alluvione

— PORTO TOLLE —

**COME UNA** grande distesa d'acqua in ricordo di Angelo, Maria e di tutti gli abitanti del luogo che hanno affrontato con dignità alluvioni, inondazioni, carestie e che si sono dovuti adattare a tutto ciò e alla potenza a volte devastante della natura. Un monito per non dimenticare le nostre origini e chi siamo raccolto nella monumentale opera di Emanuele Panzarini dal titolo New Land. Panzarini ha inteso rendere omaggio alle terre emerse di questa civiltà di pescatori e agricoltori. L'artista ha creato un'opera land art che intende ricordare come la morfologia del Polesine sia in costante mutamento, così affine all'avanzamento dell'umanità. Utilizzando l'ombrello, l'artista dà vita ad una vasta distesa d'acqua nel parco comunale in via Giacomo Matteotti, proprio all'entrata della città e ben visibile dalla strada provinciale. Un modo per ricordare a tutti, dai turisti ai passanti alla gente, come l'intera area del Delta si sia

formata nel corso dei secoli grazie ai sedimenti del fiume Po. Nell'installazione l'acqua del Po e del mare, che lambisce questi territori, è sostituita da ombrelli azzurri, un elemento di utilità quotidiana apparentemente banale, per un rapporto di contiguità logica. Con questa creazione entra così nel vi-

vo DeltArte, il festival itinerante d'arte contemporanea sul Delta del Po giunto alla sua quinta edizione. La manifestazione vede Voci per la Libertà come capofila del progetto e Melania Ruggini ideatrice e curatrice. L'appuntamento è proseguito poi in barca per vivere una notte speciale sotto le stelle

gustando i prodotti del territorio e le prelibatezze offerte dall'azienda agricola La Galassa di Gavello. Le note di Andrea Dodicianni, uno dei bravissimi cantautori presenti nella compilation 2013 di Voci per La Libertà, hanno accompagnato l'escursione, condita dalle osservazioni stellari del

Gruppo Astrofili Polesani. L'escursione in motonave ha portato i turisti fino alla foce del Po di Pila, il ramo principale, il più proteso nell'Adriatico, il punto più lontano dalla sorgente.

**L'ITINERARIO** ha condotto il pubblico di Deltarte a scoprire le foci del ramo principale del Po, la Busa di Tramontana, la Busa di Scirocco e la Busa Dritta, per arrivare là dove il fiume incontra il mare, in uno scenario ricco di ambienti e di vita, riempito da suoni, silenzi e dai colori della natura al tramonto. Deltarte si può visitare dal 4 aprile al 29 settembre 2014. Tutti gli ingressi alle inaugurazioni delle mostre sono gratuiti. Si ringraziano: Regione Veneto, Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, Provincia, RetEventi 2014, i comuni coinvolti, Fondazione Ca' Vendramin, Amnesty, Iusve, Fai, Arci Rovigo, Cose del Po, Gruppo Astrofili Polesani, Invillaangeli, Artribune, Rem, Villa Ferri, trattoria San Basilio, azienda la Galassa, Navigazioni Cacciatori.

## «Tarzan si è perso Cita nella giungla di Adria» Barbierato punta il dito sull'erba alta

— ADRIA —

**CLAMOROSO** ad Adria: Tarzan denuncia il Comune! L'ironica segnalazione arriva da Omar Barbierato di Impegno Comune, per stigmatizzare una situazione già segnalata in primavera. «Il noto eroe cinematografico Tarzan — spiega Barbierato — ha denunciato il Comune di Adria perché ha perso la compagna Cita nell'erba di Adria. E' da aprile che aspettiamo che il Comune provveda allo sfalcio dell'erba. In città e nelle frazioni ci sono diversi angoli con

erba alta un metro o più. Questo problema riguarda sia alcuni spazi pubblici sia i giardini di abitazioni private disabitate. Si tratta di un problema serio. L'erba alta diventa sede di parassiti che attaccano cani e gatti. Il problema si allarga anche alle zanzare, proprio mentre l'azienda Ulss 19 sta investendo risorse per la lotta contro la loro proliferazione, con tutte le criticità che queste possono portare ad animali e persone. Attendiamo un'azione tempestiva del Comune».

a. p.